

Le conseguenze economiche e finanziarie del COVID-19 in Norvegia

(dati aggiornati al 30 marzo 2020)

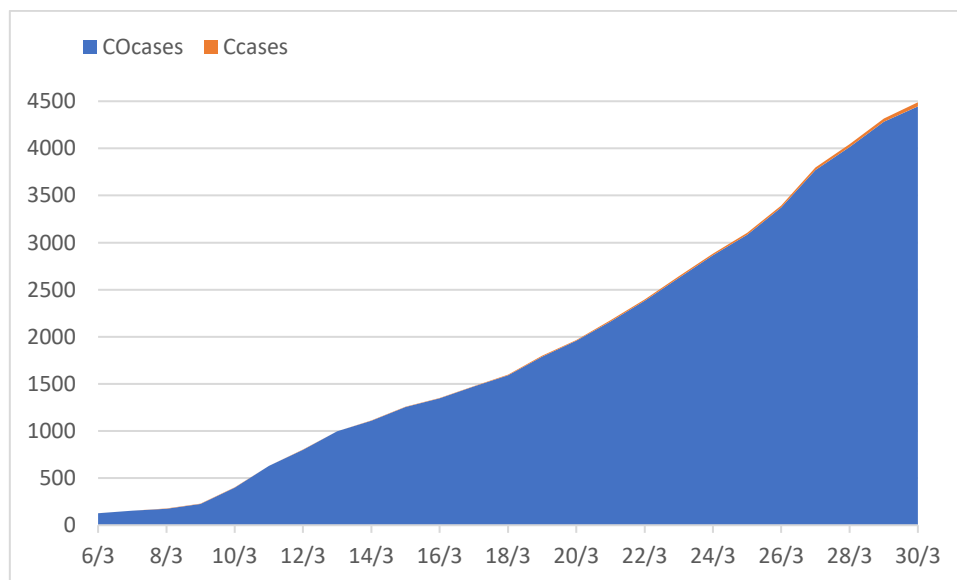
L'evoluzione della pandemia

1. In Norvegia i primi **casi confermati** di COVID-19 risalgono all'ultima settimana di febbraio 2020 e il numero inizia ad essere in rapida crescita dalla prima settimana di marzo, fino a superare i 4.400 casi a fine marzo.

Il **numero totale dei decessi** cresce a partire dalla seconda settimana di marzo per arrivare a 32 unità il 30 marzo. Le **guarigioni** iniziano a manifestarsi nella prima settimana di marzo e si attestano su 12 unità a fine marzo.

In totale, dunque, al 30 marzo i **casi confermati** rilevati sono 4.445, mentre i **casi chiusi** sono 44 (32 decessi e 12 guarigioni). I **casi attivi**, dati dalla differenza tra i casi confermati e i casi chiusi sono 4.401 (v. Grafico 1).

Grafico 1. COVID-19: casi confermati (CO) e casi chiusi (Ccases) (N.B. casi attivi = casi confermati –casi chiusi). Dati giornalieri dal 6 marzo 2020 al 30 marzo 2020.



Fonte: ns elaborazione su dati <https://www.worldometers.info/coronavirus/country/Norway/> (6 aprile 2020)

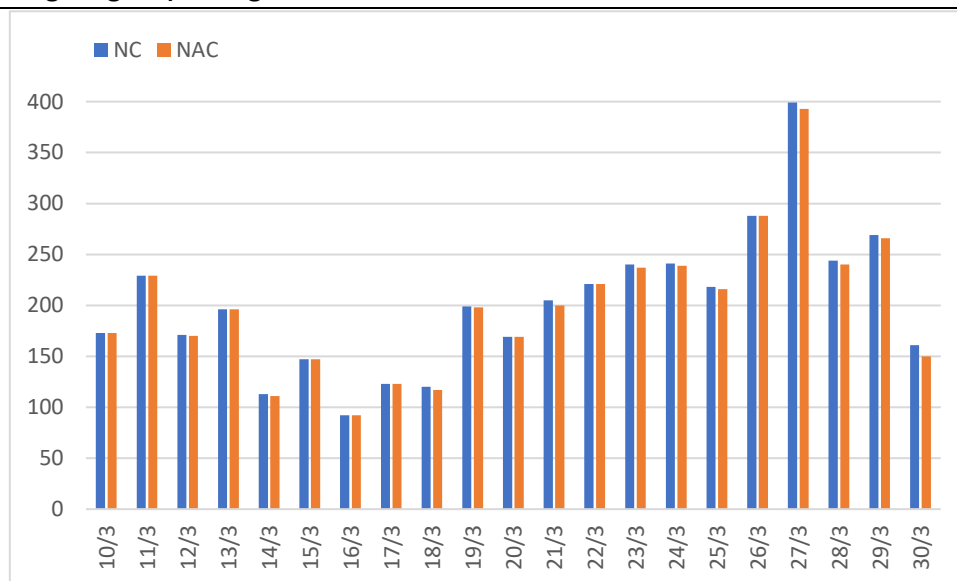
2. Passando alle variazioni giornaliere, dopo il primo caso osservato il 26 febbraio si registra un brusco incremento dei **nuovi casi** di COVID-19 a partire dal 4 marzo, fino a raggiungere un primo picco di 229 nuovi casi l'11 marzo, poi, nuovamente un secondo picco di 288 nuovi casi il 26 marzo per poi arrivare a 399 unità il 27 marzo.

Il primo decesso imputabile al COVID-19 si registra il 12 marzo, quindi il **numero di decessi giornalieri** cresce fino a fine marzo raggiungendo 32 unità il 30 marzo.

Il primo caso di guarigione, invece, si osserva il 6 marzo. Il 30 marzo si registrano 5 guarigioni.

Infine, il **numero di nuovi casi attivi** tendenzialmente aumenta a partire dal 26 febbraio superando le 100 unità il 10 marzo. Supera per la prima volta le 100 unità il 26 febbraio, raggiungendo il picco di 393 unità il 27 marzo per poi attestarsi sul livello di 150 nuove guarigioni il 30 marzo. Il grafico 2 riporta il dato giornaliero dei nuovi casi e dei nuovi casi attivi (la differenza rappresenta i decessi e le guarigioni giornaliere) dal 10 al 30 marzo, periodo in cui entrambe le variabili superano le 100 unità.

Grafico 2. COVID-19: nuovi casi (NC) e nuovi casi attivi (NAC) (N.B. nuovi casi- nuovi casi attivi= nuovi decessi + nuove guarigioni). Dati giornalieri dal 10 marzo 2020 al 30 marzo 2020.



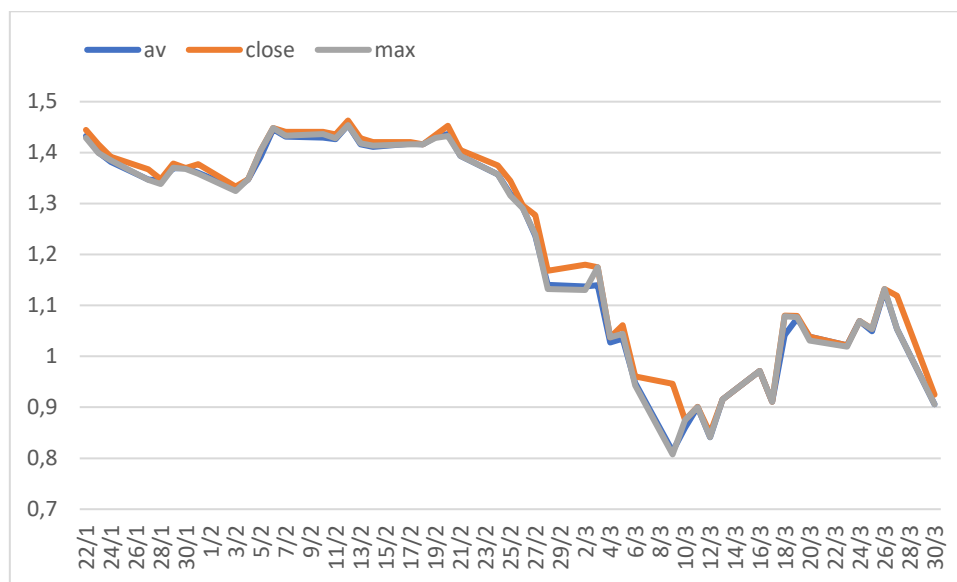
Fonte: ns elaborazione su dati <https://www.worldometers.info/coronavirus/country/norway/> (23 marzo 2020)

L'impatto sulla finanza pubblica

Il tasso di interesse nominale sui titoli decennali norvegesi scende, da valori superiori all'1,4%, a valori prossimi all'1,36% nel corso degli ultimi dieci giorni di gennaio 2020, quindi raggiunge livelli superiori all'1,4% nella prima settimana di febbraio e resta tendenzialmente stabile fino al 20 febbraio.

A partire dall'ultima settimana di febbraio si ha una brusca riduzione fino a toccare il livello minimo di 0,81% il 9 marzo. Da tale data i tassi sui titoli decennali sono risaliti attestandosi intorno all'1% a fine marzo. Tale andamento è legato alla politica di brusca riduzione dei tassi, nel periodo considerato, da parte della Banca di Norvegia per fronteggiare il rischio recessione dovuto all'epidemia.

Grafico 1. Tasso di interesse nominale sui BTP 10 anni Norvegia. Dati giornalieri, 22 gennaio-30 marzo 2020.
N.B. "av" = valori medi giornalieri calcolati come media aritmetica tra valore di apertura e chiusura, "close" = valore di chiusura, "max" = livello massimo giornaliero.



Fonte: ns elaborazione su <https://it.investing.com/rates-bonds/norway-10-year-bond-yield> (23 marzo 2020)

2. In Norvegia l'epidemia ha assunto dimensioni molto limitate in relazione al resto dei paesi europei con probabili conseguenze più moderate in termini di impatto socio-economico nel periodo considerato. Di fatto, le variabili finanziarie non sono positivamente correlate alle variabili epidemiologiche, ad eccezione di un breve periodo tra l'8 e il 26 marzo. Sembra dunque che né la percezione della diffusione del contagio nel resto d'Europa nell'ultima settimana di febbraio, né la manifestazione di casi Covid in Norvegia da inizio marzo abbiano avuto un possibile impatto sulle variabili finanziarie. Va aggiunto, inoltre, il possibile effetto della politica di contenimento dei tassi di interesse da parte della Banca di Norvegia proprio al fine di moderare gli effetti finanziari della pandemia.

Appendice

Variabile	Descrizione sintetica
AV	Media aritmetica del valore giornaliero di apertura e chiusura del tasso nominale di interesse sui titoli decennali del debito pubblico italiano
CL	Livello giornaliero alla chiusura del tasso nominale di interesse sui titoli decennali del debito pubblico italiano
MA	Livello massimo giornaliero del tasso nominale di interesse sui titoli decennali del debito pubblico italiano
DE	Numero totale di decessi imputabili al COVID-19 al giorno t
RE	Numero di pazienti guariti dal COVID-19 al giorno t
CO	Numero di casi confermati di COVID-19 al giorno t
ND	Numero giornaliero di decessi imputabili al COVID-19 al giorno t
NR	Numero di pazienti guariti dal COVID-19 nel giorno t
NC	Numero di nuovi casi di COVID-19 al giorno t
AC	Numero di casi attivi di COVID-19 al giorno t
CC	Numero di casi chiusi di COVID-19 al giorno t
NA	Nuovi casi attivi di COVID-19 al giorno t